



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Roma 1 dicembre 2011

I FERROVIERI DELL'Or.S.A. ESPRIMONO SOLIDARIETA' E SOSTEGNO AI COLLEGHI DEGLI APPALTI

I provvedimenti di licenziamento che interessano 800 dipendenti delle Società Serviral, Wasteels e RSI (di fatto tutti i lavoratori del servizio notte, nazionale, internazionale e manutenzione) rappresentano la punta di un iceberg che investirà tutto il trasporto ferroviario a partire dal gennaio 2012.

La soppressione dei treni a medio – lunga percorrenza (il cosiddetto servizio universale) ed il cambio di gestione del servizio nazionale ed internazionale con il rifiuto del passaggio alle nuove Società dei lavoratori attualmente impiegati in tali servizio fa, oggi, il paio con l'allarme lanciato da Governatori e Sindaci delle Regioni sui tagli al trasporto pubblico locale.

L'Or.S.A., nell'esprimere il pieno appoggio alle iniziative di lotta dei lavoratori del settore, denuncia la progressiva rinuncia al trasporto pubblico su rotaia ormai relegato ai treni di fascia alta ed alla competizione sul mercato dell'Alta Velocità. La crisi dell'indotto deve, oltretutto, far riflettere sulla strisciante rinuncia di FS all'applicazione della Clausola Sociale con la messa a gara dei servizi (per di più al massimo ribasso) senza il dovere per l'Impresa aggiudicante di assorbire i lavoratori garantendone diritti e salario.

Questa rafforza la necessità di un Contratto forte, esigibile ed impositivo per tutte le Imprese del settore, nel solco di quanto legislativamente sancito dall'art.8 della Legge 148/2011 e della battaglia che conduciamo da oltre 2 anni per dare concretezza al CCNL della Mobilità.

Invitiamo e sosteniamo il Salpas – Or.S.A. nella sua battaglia per la tutela dei diritti e dei posti di lavoro nel settore degli Appalti Ferroviari confermando come Federazione la solidarietà a i tutti i lavoratori dell'indotto ferroviario.

Al Governo l'Or.S.A. ribadisce che la mobilitazione della Categoria rimarrà alta e la conflittualità non cesserà sino a quando non si ripenseranno le politiche del trasporto in questo Paese che inspiegabilmente continuano a privilegiare il trasporto su gomma.

Si impone definire risorse certe e pluriennali per garantire un trasporto pubblico, sostenibile e quantitativamente e qualitativamente in grado di rispondere alle esigenze di mobilità dei cittadini di tutti i ceti sociali e non solo della clientela "Eurostar".